



## MUNICIPIO

**Osservazioni del Municipio al rapporto del 5 novembre 2018 della Commissione della Gestione sulla mozione no. 3926 del 9 novembre 2017, degli On.li Sara Beretta-Piccoli, Michel Tricarico, Michele Malfanti, Angelo Petralli, Giovanni Albertini, Lorenzo Beretta-Piccoli, Benedetta Bianchetti, Anna Beltraminelli e Armando Boneff (PPD), dal titolo "Separare i rifiuti già a scuola!".**

---

All'Onorando  
Consiglio Comunale  
Lugano

Lugano, 20 dicembre 2018

Onorevole Signora Presidente,  
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

conformemente all'art. 40 cpv. 6 del Regolamento comunale formuliamo le nostre osservazioni al rapporto del 5 novembre 2018 della Commissione della Gestione sulla mozione no. 3926 del 9 novembre 2017 dal titolo "Separare i rifiuti già a scuola".

Come da rapporto della citata Commissione viene confermato quanto già precisato dalla Direzione dell'Istituto Scolastico di Lugano alla Commissione stessa in sede d'esame della mozione e che qui riportiamo integralmente:

*"In particolare ci è stato confermato che nelle diverse sedi:*

- *la carta viene già separata e conseguentemente smaltita.*

*Per il vetro e il PET deve essere posto un distinguo di ordine scolastico:*

- *nelle scuole dell'infanzia, ove vi sono le cucine, il vetro e il PET vengono già separati e conseguentemente smaltiti;*
- *nelle scuole elementari il vetro e il PET di regola non sono presenti, le poche eccezioni e/o necessità di smaltimento seguono il corretto iter di smaltimento, in particolare, per questi casi, si tratta di vetro o vasetti utilizzati per attività didattiche trovate al mattino all'esterno dei sedimi scolastici.*

*La necessità di avere a disposizione appositi contenitori in particolare per la carta (diverse sedi già ne fanno uso), sprona le altre, sempre in uno spirito di riciclo e di rispetto dell'ambiente, a far uso di raccoglitori alternativi (in particolare con scatole di cartone).*

*La posa di eventuali contenitori per il vetro e il PET, oltre che poco usati (visto quanto indicato sopra), potrebbe veicolare un messaggio in antitesi a quanto promosso dall'Istituto Scolastico con il progetto "Borracce". Questo progetto - ideato dalla Direzione dell'Istituto Scolastico in collaborazione con le AIL SA ed avviato diversi anni fa con la distribuzione a tutti gli allievi di scuola elementare di una borraccia - è continuato negli anni a seguire con la consegna ai nuovi allievi di scuola elementare di questo recipiente, con l'obiettivo di favorire il benessere degli allievi e per dare importanza nel bere acqua dal rubinetto durante la giornata scolastica (sensibilizzare al km zero), veicolando pure il messaggio indiretto di non utilizzare bottiglie di vetro e/o PET.*

*Occorre inoltre differenziare l'argomento, segnatamente alle palestre, nell'ambito del loro uso da parte di società sportive e/o associazioni.*

*Durante le lezioni di educazione fisica gli allievi di scuola elementare non portano in palestra contenitori d'acqua e/o altro, il problema può porsi con le attività non scolastiche. In tale ambito va tuttavia precisato che in palestra vige il divieto, per evidenti motivi di pulizia e ordine, di consumare bevande. Laddove nelle palestre vi sono manifestazioni aperte al pubblico - con o senza mescita - dovrebbe essere compito degli organizzatori far rispettare il divieto, all'interno della palestra ove si svolge l'attività fisica, di bere (acqua esclusa), rispettivamente di smaltire correttamente eventuali rifiuti prodotti."*

Nel merito delle conclusioni del rapporto commissionale, ossia all'accoglimento parziale della mozione incaricando il Municipio di valutare - laddove necessario - la posa di appositi contenitori per la raccolta di "polietilene tereftalato o polietilentereftalato" (PET), VETRO e CARTA, sia all'interno delle palestre che nei sedimi esterni adiacenti alle sedi scolastiche, formuliamo le seguenti osservazioni.

Pur ritenendo estremamente lodevole e importante l'intento della Commissione della Gestione nel riconoscere la delicatezza e l'urgenza del tema affrontato, bisogna comunque porre le seguenti distinzioni:

#### Interno palestre

Si ritiene che la posa di contenitori per la carta in palestra non sia necessaria in quanto e di principio, in tali strutture l'uso della carta non è previsto o estremamente limitato.

Va inoltre sottolineato che bisogna distinguere la carta riciclabile da quella che non lo è: per esempio sono riciclabili un giornale o una scatola di cartone pulita, mentre fazzoletti o tovaglioli di carta usati non lo sono. Porre un contenitore destinato alla separazione della carta laddove vi è in effetti poca produzione rischia di ottenere un effetto contrario, contaminando la corretta raccolta.

Per quanto attiene al PET e al vetro, ricordato come l'eventuale uso viene fatto da terzi e non dagli allievi dell'Istituto Scolastico di Lugano in tempo di scuola, si ritiene che si possa entrare nel merito laddove nelle palestre vi siano delle mescite per le attività sportive organizzate dalle società.

Si precisa infatti che il PET e il vetro di eventuali bevande portate da avventori e/o utilizzatori della palestra dovrebbe essere smaltito tramite il venditore e non a carico della Città. Ciò proprio in un'ottica educativa al giusto e corretto iter di smaltimento.

Si sottolinea inoltre che posare dei contenitori per il vetro in palestra, potrebbe veicolare un messaggio educativo incoerente se si considera che di principio sono le bevande alcoliche ad essere contenute in bottiglie di vetro. Differente, come specificato, è la posa di detti contenitori ove vi è una mescita. In tal caso si dovrà però chiarire con le Società beneficiarie che è loro compito lo smaltimento corretto di PET e vetro a fine manifestazione.

### Sedimi esterni

Nel caso dei sedimi esterni non si ritiene idonea la posa di contenitori, siano essi di carta, vetro o PET. Per quanto attiene alla carta e al PET rimandiamo a quanto espresso sopra. Per il vetro, rinforziamo quanto sopra, ricordando che tale scelta potrebbe veicolare un messaggio educativo incoerente, in quanto i sedimi esterni vengono vissuti come luogo di svago dai giovani anche durante le serate dei fine settimana. Se è vero che, in determinate circostanze al lunedì mattina si trovano bottiglie rotte, non riteniamo corretto da un lato veicolare un messaggio, sì di rispetto dell'ambiente, ma dall'altro lato di normalità nel consumo di bevande, come specificato sopra, di regola alcoliche.

Anche riguardo all'attività della Divisione Spazi Urbani non si ritiene opportuno posare all'esterno dei contenitori per il vetro - d'altra parte non ve ne sono altrove in Città all'infuori degli appositi centri di raccolta - ritenuto che, posti in un ambiente poco controllato, il rischio della contaminazione del contenuto, tanto da impedirne la raccolta separata, è elevato se non certo.

### Direttive per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti

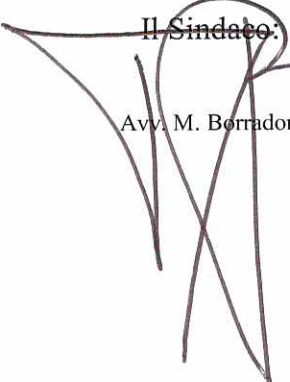
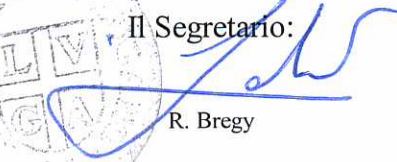
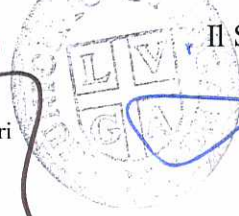
Segnaliamo che la Divisione Spazi Urbani sta allestendo un documento indirizzato a tutta l'amministrazione della Città. L'intento è quello di sensibilizzare i dipendenti comunali sulla riduzione dei rifiuti e l'aumento della quota di riciclaggio, applicando il seguente principio: prima ridurre, poi riutilizzare, riciclare e infine smaltire. Così facendo si otterranno vantaggi quali un minore impatto ambientale, una riduzione dei costi e una contrazione dei consumi energetici.

Per quanto concerne la carta, verrà installata presso ogni postazione di lavoro una cassetta per il suo riciclaggio.

Per quanto attiene invece ai distributori automatici, le direttive consiglieranno di riempirli con bevande contenute unicamente in bottiglie in PET, evitando così di dover installare dei contenitori per il riciclaggio di vetro e alu/latta.

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  Il Segretario:   
Avv. M. Borradori  R. Bregy

Ris. Mun. 20/12/2018